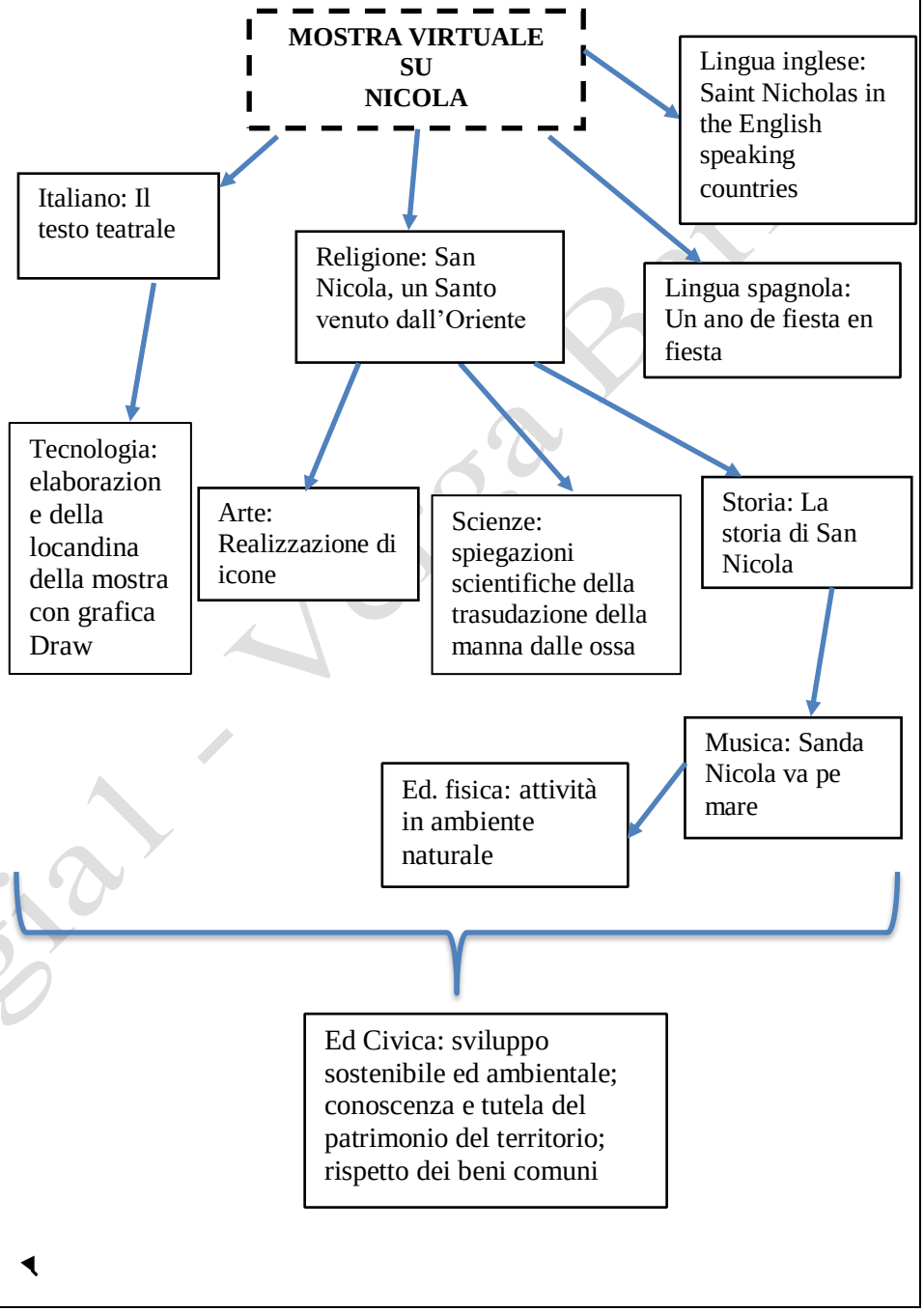
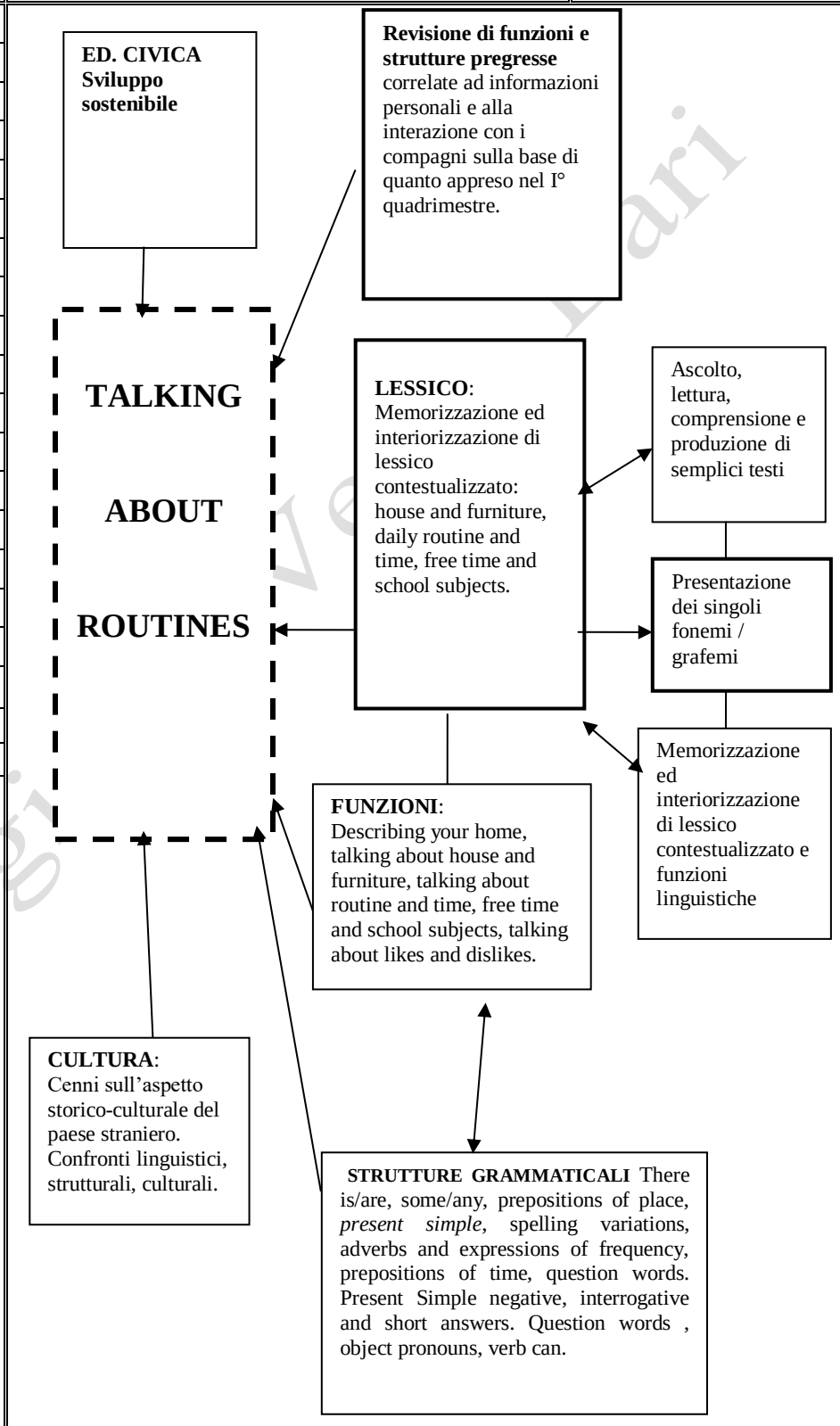
Prima parte	Discipline	Traguardi *	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**U.A. INTERDSCIPLINARE N.2 CLASSE 1 B "San Nicola tra storia, viaggio e fede"**



PERSONALIZZAZIONI	Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.

Prima parte	Discipline	Traguardi	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	Talking about routines U. A. n. 2 CLASSE 1 B
Obiettivi di apprendimento previsti	**I**	**A**	**1a**		
	N	**B**			
	G	**C**	**3°**		
	L	**D**	**4°**		
	E		**5°**		
	S	**F**	**6°**		
	E	**G**	**7°**		
			8°		
		I			
			10°		
			11°		
			12°		
			13°		
			14°		
			15°		
			16°		
			17°		



<table>
<tr><td rowspan="6">Personalizzazioni
(eventuali)</td><td>Discipline</td><td></td><td>Obiettivi di apprendimento*</td><td>Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td rowspan="4">Gli alunni diversamente abili svolgeranno un programma ridotto e differenziato con il supporto delle docenti di sostegno secondo quanto previsto nel PEI.
L’alunna con Disturbo Specifico di Apprendimento svolgerà la stessa programmazione della classe utilizzando gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel PDP.</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td colspan="3">COMPITO UNITARIO</td><td>UDA Disciplinare: create a personal daily routine video
UDA Interdisciplinare: realizzazione di una mostra dedicata a San Nicola</td></tr>
<tr><td>Metodologia</td><td colspan="4">Approccio induttivo - deduttivo, spiral approach, problem solving, integrazione delle quattro abilità con enfasi sulle capacità orali, sviluppo di capacità di cooperazione. Avvio allo sviluppo di capacità di autovalutazione.
Soluzioni organizzative: lavoro individuale, di coppia e di gruppo. Utilizzo di information gap e guessing game.</td></tr>
<tr><td>Verifiche</td><td colspan="4">Verifiche in itinere: Progress tests, verifiche orali e scritte , final tests.</td></tr>
<tr><td>Risorse da utilizzare</td><td colspan="4">Libro di testo Twenty-one Global: Units 4-5-6, e 7, visione di video, materiale cartaceo e digitale</td></tr>
<tr><td>Tempi</td><td colspan="4">Febbraio – Giugno</td></tr>
<tr><td>Obiettivi di apprendimento contestualizzati</td><td colspan="4">Elenco degli obiettivi di apprendimento contestualizzati

Ascolto (comprensione orale)
1a Comprendere i punti essenziali di un messaggio inerenti ad argomenti personali, familiari e scolastici.

Parlato (produzione e interazione orale)
3a Descrivere o presentare persone, situazioni di vita o di studio, compiti quotidiani; con espressioni e frasi connesse in modo semplice.
4a Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie esperienze e il proprio vissuto in modo semplice e comprensibile.

5a Gestire conversazioni di carattere personale, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

Lettura (comprensione scritta)
6a Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano.

7aLeggere globalmente testi relativamente semplici per trovare informazioni specifiche relative al proprio vissuto.
8a Leggere testi riguardanti istruzioni per l’uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.

Scrittura (Produzione scritta)</td></tr>
</table>

Cerignola - Verga Bari

	10a Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. **11a** Raccontare per iscritto il proprio vissuto con frasi semplici. **12a** Scrivere brevi testi personali che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. Scrivere brevi testi personali che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. ***Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento*** **13a** Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. **14a** Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. **15a** Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. **16a** Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. **17a** Avvio alla individuazione degli ostacoli che si incontrano nell'apprendimento della L2. **N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).**
Competenze - chiave europee di riferimento	X 1 Comunicazione nella madrelingua **X 2 Comunicazione nelle lingue straniere** ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale **X 5 Imparare a imparare** **X 6 Competenze sociali e civiche** X 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità ○ 8 Consapevolezza ed espressione culturale **N.B.: barrare le voci che interessano.**
Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli **OO. AA. contestualizzati**. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.

IC Japigia - Verga Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A.: talking about routines**	**N. 2**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.

Strategia metodologica
Situazioni interattive riguardanti il vissuto personale quotidiano introdotte da conversazioni in "pair works" o "group works", brevi open dialogues contestualizzati o verbalizzazioni guidate e/o spontanee, in cui lo studente sviluppa capacità di ascolto, capacità dialogiche e di descrizione, automatizza le strutture, amplia la conoscenza di campi semantici, completa dialoghi e moduli, completa brevi testi con tracce guida. Lo studente prosegue nelle attività di ricerca e di indagine. Lo studente continua a riflettere sui propri stili di apprendimento ed è sollecitato a modificare atteggiamenti o abitudini pregresse sbagliate, a trovare alternative, a correggere errori.

Situazione problematica di partenza
L'insegnante pone agli alunni alcune domande in lingua inglese per stimolare la comprensione orale e favorisce l'interazione, facilitando l'uso della lingua parlata, anche ipotizzando risposte non conosciute e sollecitando l'apprendimento di lessico e strutture in forma induttiva, partendo da filmati in lingua, introduttivi di argomenti sulla quotidianità di ragazzi coetanei o partendo dal vissuto personale.

Difficoltà incontrate
Nel corso delle attività gli alunni sono stati avviati ad un percorso che ha mirato a rafforzare l'autostima, a credere nelle proprie potenzialità e a superare le difficoltà inevitabili nell'apprendimento della L2, assecondando i ritmi di apprendimento individuali, coinvolgendo e supportando gli alunni più insicuri e utilizzando strategie didattiche personalizzate.
Ciascun alunno ha lavorato maturando una sempre maggiore autonomia e sicurezza nell'uso della strumentalità di base, acquisendo un metodo di studio sempre più funzionale alla conoscenza degli elementi linguistici e strutturali. Ogni alunno ha partecipato alle attività proposte, si è impegnato in classe e a casa, raggiungendo i traguardi previsti secondo le proprie capacità e l'impegno realmente profuso.

Interventi specifici attuati
Motivazione all'apprendimento della lingua straniera, attraverso percorsi di rafforzamento dell'autostima, con raggiungimento di semplici steps in L2 e gratificazione dei risultati ottenuti.
Le seguenti strategie educative sono state attuate per rafforzare autostima, attenzione, impegno, partecipazione, socializzazione:

- Affidamento di semplici incarichi
- Forme di gratificazione dei piccoli progressi
- Riflessione sui comportamenti
- Sollecitazione ad interventi più frequenti
- Ricorso a situazioni il più possibile concrete
- Più assidui controlli delle prestazioni
- Esercitazioni guidate
- Operatività nelle prove
- Lavoro di gruppo e a coppie
- Insegnamento mutuo (peer work)
- Organizzazione del tempo di studio

Attività
Ogni "unit" ha mirato a potenziare le abilità audio-orali, con dialoghi o brani, evitando frasi isolate da un contesto significativo e con l'uso della lingua parlata nella vita scolastica, per sollecitare un utilizzo sempre più autonomo e creativo della L2.
Ciascuna "unit" del testo è stata presentata partendo dalla visione di un filmato contenente il dialogo proposto nella "unit" a libro chiuso e successivamente dall'ascolto del dialogo per l'individuazione

Original - Verga Bari

degli elementi chiave sia lessicali che morfo - sintattici, dalla comprensione globale ed analitica e dalla fase della riutilizzazione per l'apprendimento lessicale, funzionale, strutturale della L2.
La lettura e la comprensione di semplici brani di civiltà, tratti dal libro di testo e dal libro di civiltà "**Think: culture**" e riguardanti il modo di vivere del mondo anglosassone hanno mirato ad avviare gli alunni alla conoscenza e comprensione del concetto di "cultura" di un popolo, inteso come l'insieme dei diversi modi di vivere ed esprimersi di una comunità, dei suoi valori, tradizioni ed usanze. A tal scopo, sono stati esaminati brani informativi di carattere geografico o legato alle tradizioni.

La *riflessione grammaticale* è stata basata su avvenute esperienze linguistiche ed è partita dall'osservazione del funzionamento della lingua per arrivare alla generalizzazione della regola in modo induttivo; in tal modo è stato l'alunno stesso a dedurre la possibile riutilizzazione delle nozioni specifiche, sia nella fase orale, sia in quella scritta; si è utilizzato il metodo a spirale (spiral approach) per riprendere le conoscenze pregresse, consolidarle, rinforzarle ed ampliarle con l'inserimento delle nuove.

Sono state anche usate mappe cognitive; è stata favorita la tecnica degli appunti durante la lezione frontale; il "brainstorming", mediante il quale tutti i membri del gruppo suggeriscono idee che poi vengono discusse e il "problem solving", inteso non come applicazione di regole ma come "invenzione", con il significato di ricerca, riscoperta, reinvenzione, ricostruzione di nuove regole di fronte a nuove situazioni problematiche o alla combinazione in modo originale di regole di diverso tipo e/o di campi disciplinari diversi; la comunicazione nella molteplicità delle sue forme (verbale, grafica, iconica); la "ricerca", intesa come progressiva acquisizione e interiorizzazione di dati sempre più complessi.
La strutturazione del codice scritto è partita dalla esecuzione di esercizi guidati di ricomposizione della frase, per un approccio meccanico al codice scritto. Esercizi di completamento, di espansione hanno avviato ad una produzione più autonoma; questionari di comprensione su semplici brani, redazione di dialoghi su traccia, brevi descrizioni di luoghi e persone, completamento di dialoghi, redazione di brevi lettere di tipo personale, hanno mirato ad una elaborazione sempre più personale della L2.
Nella trattazione di ogni argomento è stato dato ampio spazio ai collegamenti interdisciplinari, al fine di realizzare attività comparative e/o contrastive, ogniqualvolta è stato possibile, sia dal punto di vista linguistico - semantico e grammaticale, sia nei contenuti culturali.
I contenuti linguistici e grammaticali sono stati analizzati all'interno delle "units 5-6, 7" tratte dal testo in adozione o da altri testi.

Le **attività** con la classe hanno riguardato la:

Comprensione orale di: lettere dell'alfabeto, singole parole, numeri, dialoghi e presentazioni, descrizioni; interviste, filastrocche cantate.
scritta di: dialoghi, informazioni e descrizioni, interviste.
Interazione: chiedere e fornire informazioni personali, chiedere e fornire informazioni su case e ambienti, sulla collocazione degli oggetti e su abitudini di vita.
Produzione orale e scritta:
di saluti e presentazioni, descrizioni personali e dei familiari, dei *pets*, produzione orale e scritta di brevi testi a carattere personale su esperienze e vissuto personale usando il lessico acquisito; completamento di tabelle, attività strutturate e semistrutturate.

Attività con i BES
Sono stati predisposti ed attuati, inoltre, interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per potenziare i saperi disciplinari:
- Trascrizione di brevi testi
- Esercizi di comprensione guidata in situazioni note: true – false, multiple choice, yes – no questions).
- Semplificazione e/o riduzione dei contenuti

Copia digitale - Verga Bari

- Graduazione degli esercizi
- Ripasso
- Studio in comune dei contenuti fondamentali.

Verifiche

Sono stati effettuati "tests" di controllo del raggiungimento degli obiettivi programmati.
Le verifiche hanno mirato ad una valutazione formativa, basata sui prerequisiti del discente, sulle sue reali capacità e potenzialità, sull'interesse, la partecipazione, l'applicazione e l'impegno profusi nella vita scolastica.
Sono state utilizzate diverse tipologie di prove:

Prove strutturate

1. Domande che prevedono risposte con Sì / No
2. Domande che prevedono risposte di Vero / Falso
3. Esercizi basati sul concetto di Vero / Falso
4. Esercizi a scelta multipla.
5. Esercizi di completamento, sostituzione, trasformazione
6. Tabelle da completare
7. Questionari con domande referenti
8. Restaurazione dell'ordine logico di parole e frasi

Prove aperte

1. Conversazioni in coppia
2. Dialoghi su traccia
3. Dialoghi da completare

Prove differenziate per alunni BES

1. Riconoscimento di elementi grammaticali e lessicali
2. Esercizi basati sul concetto di Vero / Falso
3. Esercizi a scelta multipla
4. Esercizi di completamento, sostituzione, trasformazione
5. Questionari con risposta guidata

Valutazione degli apprendimenti scritti e orali

La valutazione e l'auto-valutazione sono momenti essenziali del processo di apprendimento. Valutazione non è solo il "voto", il numero. Valutazione è prima di tutto giudizio, indispensabile al discente come al docente per sapere se sta operando bene.

La valutazione è stata:

diagnostica (entry test) per l'accertamento dei livelli di conoscenza all'inizio del processo

di insegnamento / apprendimento per stabilire le attitudini e le carenze;

formativa accompagnata da una forte azione di feed-back, che ha assunto una notevole importanza, in quanto è servita a sopperire alla mancanza delle interazioni immediate che sono caratteristiche della compresenza di docenti e discenti nello stesso spazio fisico. La valutazione formativa si è fatta attraverso il controllo e la restituzione di compiti e consegne, attraverso la frequente richiesta di feed-back, puntando soprattutto sugli aspetti

Japigia - Verga Bari

metacognitivi, che riconducono alla riflessione e al ragionamento, oltre che ai contenuti. Attraverso domande utili a far emergere il ragionamento, si è valutato le competenze e le abilità;

finale per verificare il livello di competenza acquisita dai gruppi nella classe sul piano didattico ed educativo al termine di ogni U.A.

Nell'agire linguistico richiesto agli studenti, oltre a tener conto della complessità delle operazioni cognitive che emergono dal discorso, si è valutata anche la qualità della prestazione offerta dall'alunno per quanto riguarda:

- le conoscenze raggiunte,
- l'applicazione di concetti, regole e procedure
- l'esposizione orale
- la rielaborazione delle conoscenze.

Si è valutato il rendimento di ciascun alunno, considerando anche:

- le differenti potenzialità individuali di base
- i diversi ritmi di apprendimento
- l'aspetto emotivo
- la responsabilità e la compartecipazione al dialogo in modalità DDI
- la puntualità
- l'organizzazione del lavoro
- l'esecuzione delle consegne e il metodo di lavoro
- la capacità di relazione a distanza
- la qualità dell'impegno personale e della partecipazione alle attività didattiche.

La valutazione delle prove scritte è stata basata sui criteri concordati nei Dipartimenti ed espressi nella griglia di valutazione assoluta.

A conclusione dell'unità di apprendimento si rileva che la maggior parte degli alunni ha manifestato vivo interesse, partecipazione attiva e senso di responsabilità nel portare a termine le consegne date. Pertanto, al termine dell'anno scolastico, sono state raggiunte le conoscenze e i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti in modo adeguato alle proprie capacità, ai ritmi di apprendimento e all'impegno scolastico manifestato.

Per ciò che concerne l'Uda disciplinare "Talking about routines" gli alunni, dopo aver trattato l'argomento della daily routine, hanno realizzato un video in cui si riprendevano e descrivevano in inglese le varie attività che svolgono abitualmente nell'arco di una giornata oppure hanno presentato la loro daily routine attraverso immagini/disegni e didascalie in lingua.

Per l'Uda interdisciplinare "San Nicola tra storia, viaggio e fede", i ragazzi hanno svolto una ricerca in lingua inglese sulla figura di San Nicola nelle tradizioni dei paesi anglosassoni ed hanno condiviso con la classe informazioni e immagini associate alla figura del santo.

Gli alunni hanno conseguito i seguenti **traguardi per lo sviluppo delle competenze**:

- **A.** L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- **B.** Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- **C.** Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- **D.** Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- **F.** Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- **G.** Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- **I.** Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

C. Imperiale - Verga Bari

STANDARD DI APPRENDIMENTO Livello A1

Interazione
L'alunno comprende quando gli rivolgono domande (liv. alto) , solo se pronunciate lentamente e chiaramente (liv. medio), solo se ripetute più di una volta (liv. basso).
Risponde con pronuncia e intonazione corrette ed è in grado di porre le stesse domande facendosi comprendere (liv. alto), risponde e pone a sua volta domande con intonazione e pronuncia parzialmente corrette e frasi incomplete (liv. medio), risponde e pone domande con parole-frasi (liv. basso).

Comprensione orale
Comprende le istruzioni dell'insegnante e testi registrati con rapidità ed esattezza (liv. alto), dopo numerosi ascolti (liv. medio), con difficoltà (liv. basso).

Comprensione scritta
Riconosce parole e brevi frasi e comprende semplici contenuti con rapidità ed accuratezza (liv. alto), dopo numerose letture (liv. medio), con difficoltà (liv. basso).

Produzione orale
E' in grado di parlare di sé con fluidità verbale (liv. alto), con frasi semplici e isolate (liv. medio), con parole-frasi (liv. basso).

Produzione scritta
E' in grado di scrivere frasi e semplici testi scritti usando correttamente parole, espressioni e strutture che conosce (liv. alto), frasi e strutture semplici (liv medio), lessico e strutture poco corretti (liv. basso).

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall' anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.
I nuclei tematici dell'insegnamento, cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono 3:

1. "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà".
2. "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio".
3. "Cittadinanza digitale".

La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.
L'orario destinato a questo insegnamento è di 2 ore quadrimestrali, durante le quali è stato trattato il seguente contenuto relativo al secondo nucleo tematico:

Ufficiale - Verga Bari

2 NUCLEO

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

UDA PLURIDISCIPLINARE: San Nicola tra storia, viaggio e fede

OBIETTIVI
Conoscere cultura e tradizioni dei paesi anglosassoni e confrontarle con le tradizioni popolari della nostra città

ORE: 2

PERIODO: 2 Quadrimestre

CONTENUTO
Tradizioni legate alla figura di San Nicola nei paesi di lingua inglese

ATTIVITA'
Ricerca, lettura e comprensione di testi sulla figura di Saint Nicholas Father Christmas/Santa Claus

COMPITO UNITARIO
Presentazione alla classe attraverso power point/cartellone della ricerca fatta

C Japigia1 - Verga Bari

Note	Prof.ssa: Leonardi Annamaria – Classe: 1 B Plesso: Verga A.S. 2024/25

RUBRICA DI VALUTAZIONE

LIVELLO DI PADRONANZA DELLA **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: La comunicazione nelle lingue straniere.**

Livello A1: classi 1 lingua inglese

DIMENSIONI	**LIVELLO A AVANZATO 10 - 9**	**LIVELLO B INTERMEDIO 8 - 7**	**LIVELLO C BASE 6**	**LIVELLO D INIZIALE 5 - 4**
ASCOLTO	Comprende autonomamente il senso generale di messaggi comunicativi caratterizzati dalla presenza di elementi sconosciuti.	Comprende frasi note nel contesto di un breve dialogo/conversazione in situazioni conosciute.	Coglie informazioni esplicite con l'ausilio dell'intonazione e del gesto.	Coglie gli elementi più evidenti di brevi e semplici enunciati.
PARLATO	Comunica per descrivere e/o informare usando espressioni e frasi coese e caratterizzate da una buona pronuncia e da un lessico appropriato e vario. Interagisce prontamente usando un lessico controllato.	Comunica e interagisce in modo corretto rispetto alle sollecitazioni con una pronuncia corretta e un lessico appropriato. Interagisce in modo proficuo e sa prendere l'iniziativa.	In situazione nota, comunica usando solo risposte semplici. Interagisce brevemente, non riesce a mantenere il flusso del discorso.	Riesce a produrre solo alcune risposte adeguate alla sollecitazione o alla situazione. Interagisce brevemente, non riesce a mantenere il flusso del discorso.
LETTURA	Comprende autonomamente e analiticamente testi caratterizzati dalla presenza di elementi sconosciuti.	Comprende le informazioni esplicite all'interno di brevi testi.	Riconosce elementi strutturali con l'ausilio di domande guida nell'ambito di messaggi/ testi brevi.	Individua solo alcuni elementi strutturali più evidenti all'interno di messaggi/testi brevi e semplici.
SCRITTURA	Produce autonomamente semplici testi ben articolati e originali, che trasmettono pienamente l'intenzione comunicativa, nei quali informa e/o descrive in modo sintatticamente e ortograficamente	Produce semplici testi caratterizzati da qualche incompletezza, che necessitano di un piccolo sforzo interpretativo, ma che sono coerenti con le richieste. Sintassi e ortografia corrette.	In un contesto noto, produce testi semplici non sempre rispondenti alle richieste e/o caratterizzate da errori sintattici e ortografici che non impediscono la comprensibilità globale del messaggio.	In un contesto noto, produce risposte caratterizzate da frammentarietà rispetto alla richiesta e/o caratterizzate da errori sintattici e ortografici di peso che impediscono la comprensibilità globale del messaggio.

IC Japigia - Verga Bari

	corretto e appropriato.			
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Confronta e rivela regolarità linguistiche. Le utilizza in modo autonomo ed efficace.	Utilizza quasi sempre coerentemente le regolarità linguistiche, una volta esplicitate.	Riconosce alcune parti del discorso. Le utilizza spesso in modo incoerente.	Riconosce frammentariamente alcune parti del discorso. Le utilizza in modo incoerente.

IC Japigia1 - Verga Bari